

Servizio idrico, quanto manca alla gestione Aretusacque? Adempimenti, scadenze, personale

Entro fine marzo sarà ufficialmente costituita Aretusacque spa, il nuovo soggetto che si occuperà per 30 anni del servizio idrico integrato in provincia di Siracusa. Società mista, partecipata al 51% dai Comuni e al 49% dal socio privato in rti tra Acea Molise (100% Acea) e Cogen.

Nelle prossime settimane, e comunque entro la fine del mese di marzo, davanti ad un notaio verrà ufficialmente costituita la società. Verranno quindi indicate le cariche sociali: 3 componenti del consiglio di amministrazione, 5 componenti del consiglio di sorveglianza e, ovviamente, il presidente. Quest'ultimo verrà scelto all'interno del cda. Per il momento, massimo riserbo sui nomi. Il primo atto sarà poi la firma del contratto con l'Ati di Siracusa.

Quanto al personale: gli attuali dipendenti Siam, la società che gestisce in proroga il servizio idrico nella sola Siracusa, saranno automaticamente assorbiti nella nuova società. Lo stesso accadrà negli altri comuni aretusei, dove la gestione è stata condotta, sin qui, "in economia". Resterà in stand-by Noto, con l'Aspecom al momento sotto sequestro in seguito ad un'indagine della Gdf.

Una volta costituita la società, si passerà alla fase operativa della nuova gestione. Primo step, la presa in carico degli impianti (reti, centrali e depuratori). Non sarà contestuale per tutti i comuni ma si procederà, verosimilmente, secondo un calendario scaglionato che tenga conto del grado di "preparazione" al passaggio delle varie realtà. E' facile presumere così, ad esempio, che il capoluogo sarà tra i primi della lista.

In ogni caso, se non dovessero emergere difficoltà di sorta, Aretusacque dovrebbe iniziare la sua vita “attiva” dal primo luglio.

Il servizio ha un valore stimato di oltre 1,2 miliardi di euro e riguarda la gestione di circa 2.000 km di rete idrica, di circa 1.300 km di rete fognaria, di 166 mila utenze idriche, pari a 390 mila abitanti serviti. Gli investimenti previsti in gara ammontano a 366 milioni di euro.

Incidenti sul lavoro in preoccupante aumento, la Uil: “Più controlli e pene severe”

“Siamo vicini all’operaio rimasto gravemente ferito oggi in un’azienda agricola di Siracusa a causa di un incidente sul lavoro. Per lui e per i suoi familiari, confidiamo in una chiara e tempestiva ricostruzione dell’accaduto. Si allunga, intanto, la terribile lista degli infortuni sul lavoro mentre dalla politica non arrivano le risposte efficaci che noi sollecitiamo da sempre”. I segretari di Uil e Uila Sicilia, Luisella Lioni e Nino Marino, insieme con Sebastiano Di Pietro, segretario della Uila di Siracusa, commentano con “inquietudine e costernazione” le notizie sull’incidente avvenuto ieri (lunedì) in un’azienda agricola di Siracusa, con un lavoratore ora ricoverato in Rianimazione al Cannizzaro di Catania.

“Nella sola provincia di Siracusa lo scorso anno le denunce all’Inail per infortuni sul lavoro hanno superato quota 2mila. Per l’esattezza sono state 2.034, in crescita rispetto all’anno precedente quando erano state 1.980. In agricoltura, peraltro, il Rapporto Inail 2024 segnala nel Paese

un'impennata del 12.4%".

Sicurezza e prevenzione, informazione e formazione rappresentano per la Uil la soluzione. Insieme ad un numero maggiore di ispettori e controlli nei campi, nelle fabbriche, nei cantieri. Il sindacato chiede anche norme più severe, "fino alla previsione specifica del reato di omicidio sul lavoro nel Codice penale".

Riapre la discarica di Lentini, rientra l'emergenza rifiuti in mezza Sicilia

"Viste le note del Dirigente del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, attesi l'ordine e la diffida, pur non condividendo l'interpretazione fornita delle Ordinanze Regionali, comunichiamo che il conferimento dei rifiuti urbani è riaperto. L'ingresso in impianto, però, giovedì è posticipato alle ore 8". Così Natura Sicura annuncia il rientro dell'emergenza rifiuti in mezza Sicilia e la riapertura della discarica di Lentini.

La discarica aveva chiuso all'alba i suoi cancelli. Con una comunicazione inoltrata alla Regione, l'impianto in cui conferiscono il loro indifferenziato circa 200 comuni siciliani – tra cui Siracusa – aveva anticipato la rapida chiusura. La discarica infatti attendeva il trasferimento all'estero delle eco-balle, attraverso il solito (e costoso) viaggio in nave.

Disagi a cascata in mezza Sicilia con diverse cittadine – Rosolini e Priolo nel siracusano – che hanno dovuto sospendere la raccolta dei rifiuti. Nella giornata di ieri, infatti, i cittadini sono stati invitati a ritirare sacchetti e mastelli

esposti; nelle scorse ore è fortunatamente rientrata l'emergenza. Il sindaco di Priolo Pippo Gianni ha informato i cittadini che a partire da venerdì sarà nuovamente garantita a Priolo la raccolta dei rifiuti frazione indifferenziata. Anche a Rosolini, appresa la notizia, è tornato in servizio il regolare conferimento dei rifiuti.

A Siracusa, l'ufficio di igiene urbana ha monitorato la situazione della raccolta dei rifiuti in città dopo la chiusura della discarica di Lentini. Nessun provvedimento però è stato adottato, solo un invito ai cittadini a differenziare correttamente.

Contrasto all'abbandono dei rifiuti a Floridia, 5 denunce in un mese. Il sindaco: "Tolleranza zero"

Nel mese di gennaio 2025, a seguito dei controlli effettuati sul territorio di Floridia dagli agenti della Polizia Municipale, sono stati denunciati penalmente 5 persone per abbandono dei rifiuti. "Nessuna tolleranza nei confronti di chi continua ad abbandonare i rifiuti. Ringrazio il comando di Polizia Municipale per l'attività svolta nel rispetto dell'ambiente e dei cittadini". Così il sindaco di Floridia, Marco Carianni, commenta i risultati ottenuti nell'ambito del controllo del territorio comunale, e quello limitrofo, finalizzato a contrastare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti ed il corretto conferimento degli stessi.

I trasgressori sanzionati, individuati grazie ai dispositivi di videosorveglianza installati dall'Amministrazione Carianni,

sono stati obbligati anche alla rimozione dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi.

“La lotta all’abbandono dei rifiuti-continua il primo cittadino- deve riguardare tutti i cittadini.

I risultati positivi sono frutto del lavoro della comandante della Polizia Municipale e di tutti gli agenti. Il decoro e la pulizia della città di Floridia dipendono da tutti noi, per questo serve rispettare le regole e sensibilizzare gli altri a farlo. Non siamo più disposti a tollerare determinati comportamenti che risultino nocivi non solo per i residenti delle zone interessate dall’abbandono. Solo se lavoreremo in modo unitario- conclude Carianni- potremo veramente crescere come comunità”.

Il Times celebra Siracusa: “È la città più bella della Sicilia”

“La rinascita di Siracusa l’ha resa la città più bella della Sicilia”. È il titolo dell’articolo del famoso quotidiano britannico “The Times” che celebra con un approfondimento le bellezze di Siracusa. “Greci, romani e arabi l’hanno rivendicata”, – scrive il quotidiano che ha sede a Londra – ma adesso è il turno del giornalista Charles Pring alla ricerca della “terapia dei cannoli nel groviglio di stradine del patrimonio mondiale”, si legge.

Una rinascita per Siracusa fatta di storia, arte, cultura e, soprattutto, turismo. Infatti, secondo il quotidiano britannico, negli ultimi dieci anni si è assistito a una sorta di rifioritura siracusana: ristoranti e alberghi hanno ripreso vita, regalando alla città l’incontenibile voglia di vivere il

centro storico e non solo.

L'articolo fornisce un racconto affascinato delle bellezze siracusane, partendo da Piazza Duomo, i locali affascinanti di Ortigia, la Fonte Aretusa tra storia e leggenda e l'imponente Santuario della Madonna delle Lacrime. Charles Pring parla anche ironicamente di un "problema" che è possibile incontrare a Siracusa: il cibo. Il cronista, che ha soggiornato in Ortigia per un periodo, fa riferimento anche al Parco Archeologico della Neapolis, definendolo il "posto più bello". Non può mancare la visita presso la Basilica Santuario di Santa Lucia al Sepolcro che custodisce preziosamente il "Seppellimento di Santa Lucia" di Caravaggio.

"Con un clima fantastico, vini locali economici e una cucina famosa, la Sicilia è l'Italia che hai sempre sognato. – conclude Pring – Per me Siracusa è la città più bella".

L'articolo "The renaissance of Syracuse has made it Sicily's finest city" pubblicato su "The Times" è possibile consultarlo a questo link:

<https://www.thetimes.com/uk/scotland/article/syracuse-sicily-renaissance-travel-q9s5tcrmm>

Foto di Christian Chiari

“Home”, lo spettacolo che nasce per valorizzare la periferia: l'appuntamento è domenica 23 febbraio

“Sensibilizzare e valorizzare spazi che a Siracusa restano in secondo piano”. E' l'obiettivo del progetto “Home” che nasce

da un'idea di giovani artisti con il desiderio di portare l'arte in luoghi di periferia. Lo spettacolo sarà presentato domenica 23 febbraio alle ore 18 e alle 20.30, nel quartiere Mazzarrona, presso l'Auditorium della Chiesa di San Corrado.

“Seguiamo ogni aspetto della produzione, dalla scenografia alla messa in scena, coreografie e regia sotto la guida del maestro coreografo Siracusano Jvan Bottaro, per creare un'esperienza curata in ogni dettaglio e profondamente significativa. “Home” non è solo uno spettacolo di danza e teatro, ma un viaggio attraverso la periferia e le sue storie, un intreccio di memoria, emozioni e rinascita. La periferia non è solo un margine, ma un luogo vivo, ricco di storie e di sogni che meritano di essere raccontati. L'arte diventa strumento di riscoperta e trasformazione, portando luce e consapevolezza dove lo sguardo spesso non si posa”, scrivono gli ideatori.

Lotta agli “sporccazioni”, telecamere sulle strade provinciali: esperimento pubblico-privato

Telecamere di videosorveglianza contro l'abbandono dei rifiuti lungo le strade provinciali. Si concretizza la decisione assunta nelle scorse settimane, frutto della collaborazione tra i residenti di alcune aree particolarmente “martoriate” da chi abbandona immondizia e crea discariche abusive a cielo aperto e il Libero Consorzio Comunale, proprietario delle strade provinciale che collegano i comuni del territorio tra loro. Un protocollo è stato sottoscritto nei giorni scorsi. Il

Libero Consorzio Comunale e i soggetti privati firmatari hanno, quindi, dato ufficialmente il via a questa collaborazione, per certi versi un esperimento che prevede l'installazione di telecamere collegate alla centrale operativa della Polizia Provinciale. In particolar modo l'occhio elettronico sarà puntato sulla Belfronte-Taverna, nei pressi di Floridia, in passato oggetto di abbandono di rifiuti urbani e di iniziative di singoli cittadini, che si sono prodigati a ripulire l'area, anche per alzare l'attenzione su un fenomeno che rappresenta sempre un grosso problema per la provincia di Siracusa e, più in generale, per la Sicilia. Due telecamere sono state posizionate lungo il tratto, hanno copertura a 360 gradi, come proposto dai residenti e, appunto, condiviso dall'ente. In programma un'ulteriore fornitura di telecamere che riguarderà le strade provinciali maggiormente "gettonate" da chi sporca senza porsi alcun problema.

Il contrasto all'odioso fenomeno dovrebbe, in questo modo, trovare una strada alternativa a quelle fin qui percorse. Un paio di anni fa una questione si pose in particolare per Contrada Spinagallo, disseminata da discariche ai margini e oggetto di continui rimpalli tra i Comuni e l'ex Provincia Regionale. Quell'area riguarda in parte Siracusa e in parte Floridia, si tratta, tuttavia, di strada provinciale. L'ente chiedeva all'epoca, in sostanza, contributi economici da parte dei comuni interessati, per poter avviare le bonifiche necessarie. Stessa richiesta, in realtà, sembrava fosse avanzata dalle amministrazioni comunali all'ex Provincia.

Sisma '90, Cannata (FdI): "Al

lavoro per garantire i rimborsi a chi non ha presentato istanza”

E' stato approvato alla Camera l'Ordine del giorno presentato dal deputato nazionale di Fratelli d'Italia, Luca Cannata, per garantire il riconoscimento dei rimborsi fiscali anche ai contribuenti colpiti dal sisma del 1990 nelle province di Catania, Ragusa e Siracusa che non avevano presentato istanza entro la scadenza del 1° marzo 2010. “È un altro passo importante per restituire equità e giustizia a quei cittadini che, pur essendo stati colpiti dal terremoto, sono rimasti esclusi dalla possibilità di accedere ai rimborsi – dice Cannata -. Il mio impegno è stato quello di portare all'attenzione del Governo la necessità di individuare risorse ed erogare come fatto alle persone che avevano fatto regolare istanza e che già a dicembre dopo 34 anni hanno avuto il rimborso . Adesso sto cercando di capire con il governo per ampliare il beneficio anche a coloro che non avevano presentato richiesta nei termini stabiliti, valutando anche la possibilità della compensazione fiscale per chi ha debiti con l'erario”. Con questo Odg si impegna il Governo a valutare l'opportunità di prevedere le risorse necessarie per corrispondere i rimborsi anche nei confronti di quei contribuenti che non hanno fatto istanza entro il 1° marzo 2010 e, laddove possibile, provvedere anche mediante compensazione delle imposte all'erario, se dovute. “Continuerò a monitorare la situazione. La nostra attenzione sul tema resta alta, e con il nostro governo stiamo facendo il possibile con i fatti”, conclude il parlamentare di Fratelli d'Italia.

Ancora un incidente sul lavoro a Siracusa, 56enne in elisoccorso a Catania

Ancora un incidente sul lavoro a Siracusa. È accaduto nel primo pomeriggio di lunedì, all'interno di un'azienda agricola alle porte sud del capoluogo. Non è ancora chiara la dinamica di quanto accaduto: un 56enne è rimasto coinvolto in un incidente con un muletto.

Dopo i primi soccorsi sul posto, l'uomo – originario di Avola – è stato trasferito con l'elicottero del 118 al Cannizzaro di Catania. Le sue condizioni sono definite serie.

La Procura di Siracusa ha avviato un'inchiesta. Le indagini sono affidate alla Polizia di Stato, intervenuta sul posto.

È il terzo incidente sul lavoro in meno di un mese, a Siracusa. L'ultimo la scorsa settimana, in via Piave, con un operaio 26enne sbalzato dal cestello su cui stava lavorando in quota. Lo scorso venerdì il decesso, dopo tre giorni di agonia in ospedale.

Sbarcadero, accesso anche da Regina Margherita. E inizia la fase 2 dei lavori di

riqualificazione

Procedono spediti i lavori di riqualificazione dello Sbarcadero Santa Lucia, a Siracusa. Divisi in tre fasi, sono iniziati a fine ottobre 2024 e tra pochi giorni entreranno nella fase 2 (di 3, ndr). I tempi sono serrati: l'intervento dovrà essere completato entro gennaio/febbraio 2026. La "scadenza" originaria era stata indicata in fine ottobre 2025 ma è stata concessa una proroga per consentire dei lavori migliorativi emersi a cantiere aperto.

La prima fase di intervento sta interessando l'area che dall'ingresso del porto piccolo si allunga a destra verso la Lega Navale. Interessante l'avvenuta collegamento con viale Regina Margherita da dove sarà, quindi, possibile raggiungere il nuovo waterfront. Abbattuti alcuni muretti, si vede già tracciata la nuova strada.

Il 28 febbraio scatterà la fase 2, con lavori che interessano il tratto opposto, verso la diga foranea e la spiaggetta dello Sbarcadero. Da quest'oggi saranno piazzate le transenne che delimitano la nuova area di cantiere, con lavori al via il 28 febbraio. Ultima area da riqualificare sarà poi quella oggi asfaltata ed utilizzata come parcheggio, in particolare, per le attività esistenti (ristoranti e hotel) e gli approdi.

Il progettista e direttore dei lavori, Ivan Minioto, si divide tra il cantiere e gli uffici competenti di volta in volta per la risoluzione di piccole criticità che inevitabilmente contraddistinguono un intervento complesso.

Con i lavori di riqualificazione in corso, lo Sbarcadero punta a diventare una seconda "Marina". Gli spazi vengono ridisegnati con previsione di spazi aperti, alberi e panchine laddove oggi ci si limita a posteggiare auto e caravan. Poi un'area per futuri chioschi nei pressi del molo e, dalla parte opposta, un lungo marciapiede alberato per una passeggiata fronte mare, dove oggi un muretto cinge lo sguardo. Nuove anche la pavimentazione (pietra bianca) e il sistema di illuminazione (led). Per le alberature, la scelta è ricaduta

su essenze tipo *Lagunaria patersonii* o simili (*Jaracanda mimosifolia* o *Metrosideros excelsa*) per ragioni di compatibilità ambientale ed effetto decorativo.

Lo Sbarcadero avrà vocazione principalmente pedonale, con una corsia carrabile a traffico limitato e parcheggi laterali. Per finanziare ai lavori si attinge a Fondi Pac Infrastrutture e Reti 2014-2020. Ad occuparsi dei lavori è la Tixe srl, esecutrice per conto del Consorzio Stabile Da Vinci.